

Sintesi risultati tavoli tematici

TAVOLO 2 – CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE E DELLA BIODIVERSITA'

Coordinatore – *Barbara Degani, Sottosegretario Ministero dell'ambiente*

posizione di sintesi del tavolo



TAVOLO 2 – CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE E DELLA BIODIVERSITA'

Coordinatore - *Barbara Degani, Sottosegretario Ministero dell'ambiente*

soluzioni per facilitare l'attuazione delle politiche:

- E' necessario creare sinergie tra conservazione e gestione attiva degli ecosistemi forestali favorendo maggiori occasioni di confronto, mettendo a frutto le «buone pratiche» che già esistono a livello regionale per la gestione forestale in ambito Rete Natura 2000 e aree protette;
- valorizzare la rete delle Riserve Naturali Statali come esempi di laboratori di gestione forestale sostenibile, nonché altre esperienze positive già realizzate
- Evidenziare la multifunzionalità delle foreste per una migliore governance fra le politiche territoriali in materia di biodiversità, clima, acque e tutela idrogeologica, parchi, sviluppo rurale, filiera legno, salute benessere, turismo, ... anche al fine di promuovere la Green economy e il Green Jobs
- Integrazione fra le varie pianificazioni per migliorare i processi (ad es. Natura 2000 con i piani forestali)



questioni da recepire nella nuova legge forestale:

- Definizione univoca di bosco come infrastruttura verde
- Monitoraggio degli ecosistemi forestali, anche nei loro aspetti genetici e fisiologici, nella loro resilienza e adattamento ai cambiamenti climatici
- Coordinamento degli obiettivi della nuova legge con la *Strategia Nazionale per la Biodiversità* settore Foreste, e del Programma Quadro per il Settore Forestale
- Indirizzi omogenei per tutte le Regioni: le foreste come elemento chiave per i servizi ecosistemici, la conservazione della Biodiversità e la produzione di beni legnosi e non
- Armonizzazione delle normative forestali regionali fra loro e con la nuova legge nazionale
- Favorire la certificazione forestale, a partire dal materiale di moltiplicazione alla gestione forestale, ai prodotti legnosi e ai relativi derivati e la certificazione della formazione in materia forestale
- Aggiornare il sistema sanzionatorio e le prescrizioni di massima e di polizia forestale



punti di viscosità ed elementi di scarsa trasparenza che sarebbe necessario rimuovere per facilitare l'attuazione delle politiche, ecc.:

- Trasparenza e confronto aperto fra istituzioni e stakeholders per rimuovere le sovrapposizioni di competenze sul territorio
- Favorire accordi fra istituzioni pubbliche diversamente competenti sullo stesso territorio creando sinergie anche attraverso la riattivazione del tavolo di coordinamento forestale
- Armonizzare e integrare la regolamentazione della attività selvicolturali sul territorio, promuovere la pianificazione e la gestione attiva
- Condividere i dati ambientali derivanti dal monitoraggio degli ecosistemi forestali per evidenziare le potenzialità multifunzionali del territorio forestale (tutela biodiversità, assorbimento CO₂, difesa idrogeologica, prodotti legnosi e secondari, turismo naturalistico, ecc.)

